

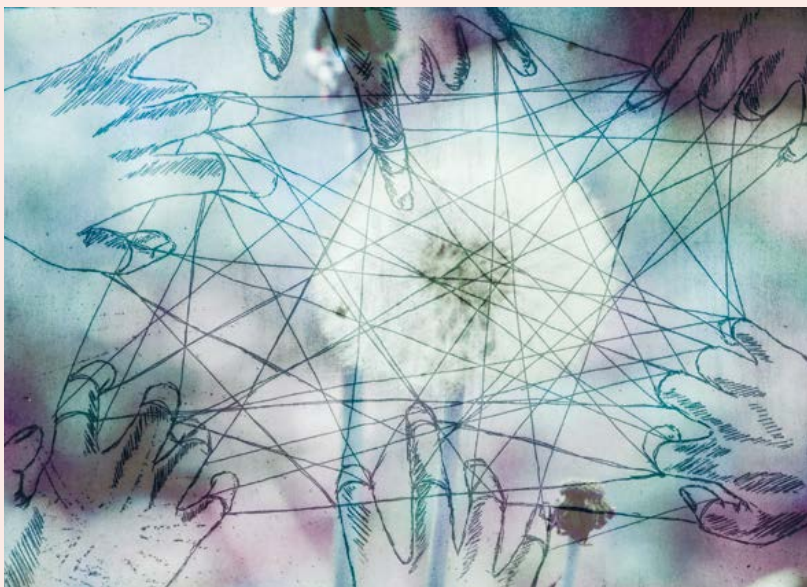
Professioni nell'ambito delle TIC presso Swisscom

«Intendiamo rafforzare l'interesse delle giovani donne»

Di **Anna Keller** e **Antje Barabasch**

Come invogliare le giovani donne a intraprendere una carriera nel settore delle TIC? Un team dello IUFFP lo ha chiesto a responsabili della formazione professionale e persone in formazione presso Swisscom nel contesto di uno studio di casi sulla cultura di apprendimento nella formazione professionale.

Nel 2018, 483 persone in formazione – tra cui 112 giovani donne – hanno svolto un tirocinio nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) di Swisscom. Le 112 donne hanno lavorato come mediamatiche, informatiche, operatrici TIC o Interactive Media Designer. Swisscom intende aumentare la quota di donne che esercitano professioni nell'ambito delle TIC e ciò è possibile agendo sulla formazione professionale.



↑ Illustrazione di **Giorgia Bevilacqua** e **Lara Müller**, atelier delle tecniche di incisione, Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA), Lugano

Cambiare l'immagine delle professioni TIC

Sebbene il numero di giovani donne che esercitano professioni nell'ambito delle TIC presso Swisscom stia pian piano aumentando, per i posti di tirocinio disponibili si candidano molti più giovani uomini. Dal momento che il genere non deve influenzare il reclutamento, in proporzione sono impiegati più giovani uomini. «Per questo motivo intendiamo rafforzare l'interesse delle giovani donne per le professioni legate alle TIC», afferma Willy Rösch, responsabile del reclutamento di persone in formazione presso Swisscom. A tal fine, ad esempio nei bandi di concorso, si rinuncia a sottolineare il carattere spesso molto tecnico di queste professioni, sottolineando che oggi richiedono anche creatività e capacità di lavorare in gruppo e che le informatiche e gli informatici non lavorano solo in piccole stanze silenziose, bensì sono molto attivi nell'azienda. Nelle pubblicità delle diverse formazioni legate alle TIC, la donna e l'uomo sono considerati alla pari, al fine di contrastare l'associazione di queste professioni al genere maschile.

Identificarsi attraverso l'esempio

Con i «Digital Days for Girls» Swisscom propone eventi specifici per le giovani donne che terminano la scuola dell'ob-

bligo. Secondo il responsabile del progetto, Urs Gloggner, queste giornate mirano a consentire alle visitatrici di farsi un'idea del mondo delle TIC per scoprire se una professione di quel tipo potrebbe fare al caso loro. La particolarità consiste nel fatto che gli eventi sono pianificati e svolti da persone in formazione nell'ambito delle TIC. Le visitatrici non apprendono dunque soltanto che è teoricamente possibile diventare informatiche, ma che in Swisscom le donne esercitano in modo attivo le professioni legate alle TIC, il che può sviluppare in loro un senso di identificazione. Quest'anno i «Digital Days for Girls» sono stati pianificati da un'apprendista mediamatica al terzo anno di tirocinio, a cui stava a cuore da un lato che le responsabili riferissero le loro esperienze e dall'altro che le visitatrici avessero la possibilità di sperimentare con il sostegno individuale di persone in formazione presso Swisscom.

• Anna Keller, ricercatrice junior del campo di ricerca Culture d'apprendimento e didattiche, IUFFP • Antje Barabasch, responsabile dell'asse prioritario di ricerca Insegnamento e apprendimento nella formazione professionale, IUFFP

- ▶ www.iuffp.swiss/project/dimensioni-culture-apprendimento
- ▶ www.swisscom.ch/it/about/jobs/digital-days-for-girls.html